



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



COMUNE DI ISCA SULLO IONIO
Provincia di Catanzaro

Piazza Rag. Saverio Pietro Gidaro, 1 88060 Isca sullo Ionio

- E mail: ufftecnico.iscasulloionio@asmepec.it

PARTITA I.V.A. 00296980790

☎ Tel. 0967634177

**REGISTRO
GENERALE N. 165**

UFFICIO TECNICO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AREA TECNICA LL.PP. – DEMANIO

N. 23 DEL 25/05/2023

OGGETTO: "LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO NEL COMUNE DI ISCA SULLO IONIO" – AFFIDAMENTO DELL'INCARICO PROFESSIONALE DEL SERVIZIO TECNICO DI VERIFICA PREVENTIVA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO. –PNRR, Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1. "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - DETERMINA A CONTRARRE E AGGIUDICAZIONE

- **CUP:** D15E22000080006 – **CIG:** 9848030372

Responsabile Unico del Procedimento - Ing. Vincenzo CLERICO'

PREMESSO che:

- con avviso pubblico prot. n. 48047 del 02 dicembre 2021, è stata indetta apposita manifestazione di interesse da parte del Ministero dell'Istruzione Unità di Missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1. "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'unione europea – Next Generation EU;
- l'Amministrazione Comunale ha deciso di aderire all'avviso per la presentazione di proposte di manifestazioni di interesse nell'ambito delle risorse stanziare dal PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1. "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- il Comune di Isca sullo Ionio (CZ) risulta beneficiario dell'intervento denominato "LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO NEL COMUNE DI ISCA SULLO IONIO" - CUP: D15E22000080006, selezionato e finanziato nell'ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dal PNRR, Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1. "Piano per asili nido e

scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

- con Decreto del Direttore generale dell'Unità di missione per il PNRR n. 57 del 2022, sono state approvate le graduatorie relative alla Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1. "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

DATO ATTO:

- che per la realizzazione dell'intervento in oggetto, il Comune di Isca sullo Ionio (CZ) in data 17/11/2022 ha ratificato l'Accordo di concessione del finanziamento con l'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'Istruzione – C.F. 80185250588;
- che il Sindaco del Comune di Isca sullo Ionio ha nominato l'Ing. Vincenzo Clericò Responsabile dell'Area LL.PP. e Demanio con decreto n. 16 del 22/05/2023;
- che il CUP è: D15E22000080006;

CONSIDERATO che per l'intervento inerente i "LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO NEL COMUNE DI ISCA SULLO IONIO" - CUP: D15E22000080006, con Determinazione n. 3 del 19/01/2023 è stato nominato R.U.P. l'ing. Vincenzo CLERICO' in sostituzione dell'ing. Katia TREBIAN;

DATO ATTO che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 17/11/2022, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico ed economica avente il seguente quadro economico:

N.	Voci di costo		
1	Importo lavori a base d'asta		€ 547.950,00
3	Oneri per la sicurezza (se presenti) non soggetti a ribasso		€ 27.397,50
	IVA LAVORI		€ 126.576,45
4	TOTALE LAVORI		€ 701.923,95
5	Competenze tecniche	Progettazione definitiva/esecutiva	€ 13.500,00
		Coordinamento sicurezza in fase di progettazione	€ 2.500,00
		Direzione dei lavori	€ 14.345,80
		Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	€ 3.000,00
		Relazione Geologica	€ 2.500,00
		Prove geologiche e geognostiche	€ 2.000,00
		Collaudo strutture	€ 4.500,00
		Accatastamento	€ 3.000,00
		CNPAIA	€ 1.813,83
		IVA sulle competenze tecniche	€ 10.375,12
		Totale spese tecniche incluso cassa previdenziale ed iva	€ 57.534,75
6	Imprevisti ed altro	Imprevisti sui lavori	€ 35.096,20
		Oneri per rilascio visti, pareri, versamenti ANAC, etc...	€ 225,00
8	Allacci	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 1.000,00
9	Spese per gara e pubblicità	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 10.012,42
		Spese per pubblicità	€ 2.000,00
10	Incentivi per funzioni tecniche (ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.)	Oneri per incentivi	€ 11.230,78

11	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (5+6+7+8+9+10)	€ 117.099,15
	TOTALE OPERAZIONE (4+11)	€ 819.023,10

CONSIDERATO CHE con Determinazione n. 3 del 19/01/2023 è stato rimodulato il quadro economico nel seguente modo:

QUADRO ECONOMICO		
N.	Voci di costo	Importi Q.E. di progetto rimodulato
A	Importo totale lavori	
A.1	Importo lavori soggetti a ribasso	547.950,00 €
A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	27.397,50 €
	TOTALE LAVORI	575.347,50 €
B	Somme a disposizione dell'amministrazione	
B.1	Spese Tecniche	
B.1.1	Spese tecniche per incarichi esterni (Rilievi - Progettazione def. ed exec., D.L. - Coord. Sicurezza in fase di prog. ed exec., Accatastamento e Certificato di regolare esecuzione)	39.742,40 €
B.1.2	Spese tecniche per incarichi esterni (Relazione Geologica, Geotecnica sulle indagini e di Risposta sismica locale)	1.047,69 €
B.1.3	Spese tecniche per incarichi esterni (Supporto al R.U.P. - Verificatore)	8.141,07 €
B.1.4	Spese tecniche per incarichi esterni (Supporto al R.U.P. - Altre attività)	4.262,75 €
B.1.5	Spese tecniche per incarichi esterni (Collaudo strutturale)	2.127,96 €
B.1.6	Cassa di previdenza su servizi professionali	2.212,87 €
	Totale spese tecniche	57.534,74 €
B.2	Spese per accertamenti di laboratorio (prove di accettazione e eventuali prove per collaudo) comprensivi di IVA	15.000,00 €
B.3	Spese per commissioni giudicatrici	3.000,00 €
B.4	Spese per pubblicità	2.000,00 €
B.5	Spese tecniche per incentivo art. 113 del d.lgs 50/2016 e s.m.i. (RUP)	11.230,78 €
B.6	IVA sui lavori al 10%	57.534,75 €
B.7	IVA su spese tecniche al 22 %	12.657,64 €
B.8	Contributo ANAC	225,00 €
B.9	Spese per rilascio visti e pareri	1.500,00 €
B.10	Imprevisti sui lavori comprensivi di IVA	31.644,00 €
B.11	Spese per allacci ai pubblici servizi	1.889,00 €
B.12	Altri costi	49.459,68 €
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	243.675,60 €
	TOTALE QUADRO ECONOMICO	819.023,10 €

PRESO ATTO CHE:

- con Delibera di Giunta Comunale n. 80 del 30/11/2022 è stato variato il Piano Triennale delle OO.PP. per il triennio 2022/2024 nonché l'elenco annuale 2022;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 81 del 30/11/2022, sono state apportate in via d'urgenza variazioni di Bilancio di Previsione Finanziario dell'esercizio 2022/2024, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000;
- il Piano Triennale delle OO.PP. per il triennio 2022/2024 nonché l'elenco annuale 2022 è stato successivamente ratificato con Delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 09/12/2022;

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 09/12/2022 ratifica della D.G.C. n. 81 del 30/11/2022 avente ad oggetto: "variazioni di Bilancio di Previsione Finanziario dell'esercizio 2022/2024, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000";

CONSIDERATO che l'intervento denominato "LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO NEL COMUNE DI ISCA SULLO IONIO" risulta inserito nel Piano Triennale delle OO.PP. per il triennio 2022/2024 nonché nell'elenco annuale 2022;

PRESO ATTO che il Ministero dell'Istruzione e del Merito con Avviso Pubblico del 10 maggio 2023 ha reso noto sul proprio sito che il termine per l'aggiudicazione dei lavori fissato al 31 maggio 2023 è stato prorogato al 20 giugno 2023;

RICHIAMATO:

- l'art. 25 del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che ai fini dell'applicazione dell'[articolo 28, comma 4, del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42](#), per le opere sottoposte all'applicazione delle disposizioni del presente codice, le stazioni appaltanti trasmettono al soprintendente territorialmente competente, prima dell'approvazione, copia del progetto di fattibilità dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici, ivi compresi gli esiti delle indagini geologiche e archeologiche preliminari;
- il DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI del 14 febbraio 2022, il quale prevede all'art. 2, c. 1 che *"...La procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico si applica a tutti i progetti di opere pubbliche o di interesse pubblico disciplinati dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, compresi i lavori afferenti ai settori speciali di cui all'art. 3, comma 3, lettera hh) del predetto decreto, qualora sulla base delle indagini di cui all'art. 25, comma 1, del medesimo decreto possa presumersi un interesse archeologico nelle aree oggetto di progettazione. Sono esclusi gli interventi che non comportano nuova edificazione o scavi a quote diverse da quelle impegnate dai manufatti esistenti, mutamenti nell'aspetto esteriore o nello stato dei luoghi oppure movimentazioni di terreno..."*.

ATTESO che, in virtù della specificità dell'intervento e della stringente tempistica imposta dalla su citata convenzione per l'avvio delle attività, si rende necessario individuare celermente un tecnico per l'affidamento del servizio di verifica preventiva di interesse archeologico dell'intervento denominato: "LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO NEL COMUNE DI ISCA SULLO IONIO" - CUP: D15E22000080006,

RITENUTO che, in conformità all'art. 23 comma 4 secondo periodo del D. Lgs. 50/2016, questa Amministrazione ha ritenuto di omettere la fase progettuale "definitiva" prevedendo comunque l'elaborazione degli elementi della fase omessa nella successiva fase "esecutiva" al fine di salvaguardare la qualità della progettazione.

CONSIDERATO CHE:

- le attività da avviarsi necessitano di competenze e capacità progettuali relativamente all'intervento di che trattasi;
- sussistono i presupposti per il ricorso a professionalità esterne, così come previsto all'art 24 comma 1 lett. d) del d.lgs. 50/2016;

ATTESO CHE:

- in virtù della specificità dell'intervento e della stringente tempistica imposta dalla su citata convenzione per l'avvio delle attività si rende necessario individuare celermente un tecnico per l'affidamento dell'incarico professionale, inerente l'intervento denominato "LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO NEL COMUNE DI ISCA SULLO IONIO";
- le attività da avviarsi necessitano di competenze e capacità tecniche relativamente all'intervento di che trattasi;
- sussistono i presupposti per il ricorso a professionalità esterne;
- sussiste l'esigenza di individuare soggetti in possesso di specifiche competenze;

CONSIDERATO CHE:

- il quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento nell'ambito delle risorse stanziare dal PNRR, Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1. "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, prevede come "contributo per le spese tecniche per incarichi esterni" l'importo di € 57.534,75;
- le risorse assegnate con Decreto del Direttore generale dell'Unità di missione per il PNRR n. 57 del 2022, in esito alla procedura sopra richiamata, risultano, pertanto, insufficienti rispetto all'importo scaturente dall'applicazione del D.M. 17 giugno 2016;

CONSIDERATO che occorre rimodulare il quadro economico nel seguente modo, riducendo le attività previste per il supporto al R.U.P. al fine di recuperare le somme necessarie per le competenze tecniche dell'archeologo:

QUADRO ECONOMICO		
N.	Voci di costo	Importi QE di progetto rimodulato
A	Importo totale lavori	
A.1	Importo lavori soggetti a ribasso	592.913,34 €
A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	27.397,50 €
	TOTALE LAVORI	620.310,84 €
B	Somme a disposizione dell'amministrazione	
B.1	Spese Tecniche	
B.1.1	Spese tecniche per incarichi esterni (Rilievi - Progettazione def ed eseg., D.L. - Coord. Sicurezza in fase di prog. ed eseg., Accatastamento e Certificato di regolare esecuzione)	39.742,40 €
B.1.2	Spese tecniche per incarichi esterni (Relazione Geologica, Geotecnica sulle indagini e di Risposta sismica locale)	1.047,69 €
B.1.3	Spese tecniche per incarichi esterni (Supporto al R.U.P. - Verificatore)	8.141,07 €
B.1.4	Spese tecniche per incarichi esterni (Supporto al R.U.P. - Altre attività)	3.512,75 €
B.1.4.1	Spese tecniche archeologo	750,00 €
B.1.5	Spese tecniche per incarichi esterni (Collaudo strutturale)	2.127,96 €
B.1.6	Cassa di previdenza su servizi professionali	2.212,87 €
	Totale spese tecniche	57.534,74 €
B.2	Spese per accertamenti di laboratorio (prove di accettazione e eventuali prove per collaudo) comprensivi di IVA	14.810,00 €
B.3	Spese per commissioni giudicatrici	3.000,00 €
B.4	Spese per pubblicità	2.000,00 €
B.5	Spese tecniche per incentivo art. 113 del d.lgs 50/2016 e s.m.i. (RUP)	11.230,78 €
B.6	IVA sui lavori al 10%	62.031,08 €
B.7	IVA su spese tecniche al 22 %	12.657,64 €
B.8	Contributo ANAC	415,00 €
B.9	Spese per rilascio visti e pareri	1.500,00 €
B.10	Imprevisti sui lavori comprensivi di IVA	31.644,01 €
B.11	Spese per allacci ai pubblici servizi	1.889,00 €
B.12	Altri costi	0,00 €

	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	198.712,26 €
	TOTALE QUADRO ECONOMICO	819.023,10 €

VISTO l'art. 47 del decreto – legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, con il quale è stato previsto di adottate entro sessanta giorni le linee guida del Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dei Ministri o delle autorità delegati per le pari opportunità e della famiglia e per le politiche giovanili e il servizio civile universale, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per le disabilità, che definiscono le modalità e i criteri applicativi delle misure previste dal presente articolo, indicate misure premiali e predisposti modelli di clausole da inserire nei bandi di gara differenziati per settore, tipologia e natura del contratto o del progetto;

VISTO le linee guida per favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziate con le risorse del PNRR e del PNC adottate con decreto del 7 dicembre 2021;

ATTESO che il comma 7 dell'articolo 47 prevede testualmente: *“Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti delle previsioni di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”*;

CONSIDERATO che la stazione appaltante, ritiene che ricorrano le fattispecie di cui al succitato art. 7 dell'art. 47 D.L. 77/2021, in quanto il tipo di procedura di gara scelto in considerazione dei tempi ristretti a disposizione, dell'oggetto della tipologia e dell'importo del contratto, consentono di escludere l'inserimento dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4 del sopra citato art. 47 del decreto–legge 31 maggio 2021, n. 77, anche nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità;

DATO ATTO CHE:

- l'affidamento in oggetto è inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 35 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
- l'art. 192 del D. Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- il D.lgs. 50/2016 ed, in particolare, l'art. 32 comma 2, il quale dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte; l'articolo 30, comma 1, del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii. testualmente recita: *“L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice.”*;
- l'art.31 comma 8 del D.Lgs 50/2016 che cita “gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice;

- per le procedure indette entro il 30 giugno 2023, per gli appalti pubblici è in vigore la disciplina sostitutiva di cui all'[art. 1 della legge n. 120 del 2020](#) come sostituita dall'[art. 51 della legge n. 108 del 2021](#);
- in base all'art. 51 della legge 108 del 29 luglio 2021 per le procedure di gara, dispone che in deroga a quanto previsto dall'art. 36 del d.lgs 50/2016: *“l'affidamento diretto per i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro, la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 , e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione”*;
- l'art. 1, comma 450 della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della L. 145/2018 a mente del quale *“fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”*;
- l'articolo 32, comma 14, del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii., in ordine ai requisiti formali del contratto, testualmente recita: *“Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata”*;
- l'art. 58 del citato decreto prevede che le stazioni appaltanti ricorrano a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici di negoziazione nel rispetto delle disposizioni del codice medesimo;
- il contenuto della Linea Guida n. 4 dell'ANAC, relativa all'affidamento di contratti pubblici di importo inferiori alle soglie comunitarie, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici;
- l'art. 37, comma 2, lettera a) del D.Lgs 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti salvo quanto previsto al comma 1, per gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, nonché per gli acquisti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, le stazioni appaltanti in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 nonché gli altri soggetti e organismi di cui all'articolo 38, comma 1, procedono mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente;
- l'art. 216, comma 10, del D.Lgs 50/2016 prevede che fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'articolo 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221.
- Il Comune di Isca sullo Ionio (CZ) risulta iscritto all'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti presso l'ANAC con il codice 0000158863 e pertanto i requisiti di qualificazione risultano soddisfatti.

CONSIDERATO le norme del Codice dei contratti, nella fattispecie alle disposizioni di cui all'art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.:

- Che il professionista è stato individuato valutando il possesso dei requisiti per svolgere l'incarico in oggetto, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- di dare atto che la scelta di detta procedura è essenzialmente dettata e giustificata dalla natura e dall'entità delle prestazioni nonché dal fatto di garantire, in tal modo, una semplificazione del procedimento per l'aggiudicazione dell'appalto, con una congrua

riduzione dei tempi di affidamento e di definizione contrattuale, assicurando così una maggiore efficienza, efficacia ed economicità, oltre che tempestività, dell'azione amministrativa;

VISTA l'offerta del Dott. Archeologo Francesco Floro Procopio con studio a Davoli in Via Piani di Bella Il Traversa n. 1 – P.IVA 03910440795, di € 750,00 (euro SETTECENTOCINQUANTA/00) per competenze tecniche, oltre Cassa al 4% ed IVA al 22% se dovuta, a seguito di valutazione del progetto, per la redazione della relazione di valutazione dell'Interesse archeologico redatta in base all'art. 25 del D.Lgs. 50/2016;

VISTI:

- L'articolo 32 (fasi delle procedure di affidamento), comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- L'articolo 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016, così come modificato dall'art. 1 comma 2 lettera a) del Capo I, Titolo I della Legge n. 120 del 11.09.2020 (*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale - DL Semplificazioni*) e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), decreto-legge n. 77 del 2021 che prevede che le stazioni appaltanti procedano all' affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici.
- L'articolo 1 comma 450 della Legge n. 296/2000 che testualmente recita: "*Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'[articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207](#). Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure"*

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell'art. 31, comma 8 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. e dall'art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., sussistono i presupposti per procedere alla scelta del contraente mediante affidamento diretto;
- per l'affidamento è stata valutata l'offerta con il criterio del minor prezzo;
- le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili anche nella necessità di coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità di cui all'art. 30, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- il contratto verrà stipulato in modalità elettronica, ai sensi del comma 14, dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

- la spesa complessiva di € 951,60 (euro NOVECENCINQUANTUNO/60) di cui € 750,00 (euro SETTECENTOCINQUANTA/00) per competenze tecniche, oltre Cassa al 4% ed IVA al 22% se dovuta;
- il codice **CIG** di riferimento è: 9848030372;

PRESO ATTO della autocertificazione prodotta dal Dott. Archeologo Francesco Floro Procopio prot. n. 2562 del 25/05/2023, con la quale lo stesso dichiara di essere in regola con la posizione assicurativa e contributiva INPS;

RITENUTO che:

- il prezzo è da ritenersi congruo;
- sono state avviate le verifiche per la comprova del possesso dei requisiti di carattere generale;

RITENUTO, pertanto, opportuno per l'Ente procedere all'affidamento diretto della prestazione di che trattasi, a professionista di fiducia, rispettando i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione;

CONSIDERATO che è stata predisposta la bozza del disciplinare prestazionale;

VISTI

- i Regolamenti dell'Ente;
- il D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- il DL n. 34/2020 conv. in Legge n. 77/2020 (cd. decreto Rilancio);
- il D.L. n. 76/2020 conv. in legge n. 120/2020 (cd Decreto Semplificazioni);
- il D.L. n. 77/2021 conv. in legge n. 108/2021 (c.d. Decreto semplificazioni PNRR);

ACCERTATA la regolarità tecnico amministrativa del presente atto ai sensi dell'art. 147 – bis 1° comma, del D.lgs n. 267 /2000 così come da ultimo modificato ed integrato dal DL 174 del 10.10.2012 convertito con modificazioni in Legge 213 del 7.12.2012

DETERMINA

1. che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere e dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. è L'ing. Vincenzo CLERICO';
3. di prendere atto della autocertificazione prodotta dal Dott. Archeologo Francesco Floro Procopio prot. n. 2562 del 25/05/2023, con la quale lo stesso dichiara di essere in regola con la posizione assicurativa e contributiva INPS;
4. di approvare la bozza del disciplinare prestazionale;
5. di approvare il seguente quadro economico rimodulato:

QUADRO ECONOMICO		
N.	Voci di costo	Importi QE di progetto rimodulato
A	Importo totale lavori	
A.1	Importo lavori soggetti a ribasso	592.913,34 €

A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	27.397,50 €
	TOTALE LAVORI	620.310,84 €
B	Somme a disposizione dell'amministrazione	
B.1	Spese Tecniche	
B.1.1	Spese tecniche per incarichi esterni (Rilievi - Progettazione def ed esec, D.L. - Coord. Sicurezza in fase di prog. ed esec., Accatastamento e Certificato di regolare esecuzione)	39.742,40 €
B.1.2	Spese tecniche per incarichi esterni (Relazione Geologica, Geotecnica sulle indagini e di Risposta sismica locale)	1.047,69 €
B.1.3	Spese tecniche per incarichi esterni (Supporto al R.U.P. - Verificatore)	8.141,07 €
B.1.4	Spese tecniche per incarichi esterni (Supporto al R.U.P. - Altre attività)	3.512,75 €
B.1.4.1	Spese tecniche archeologo	750,00 €
B.1.5	Spese tecniche per incarichi esterni (Collaudo strutturale)	2.127,96 €
B.1.6	Cassa di previdenza su servizi professionali	2.212,87 €
	Totale spese tecniche	57.534,74 €
B.2	Spese per accertamenti di laboratorio (prove di accettazione e eventuali prove per collaudo) comprensivi di IVA	14.810,00 €
B.3	Spese per commissioni giudicatrici	3.000,00 €
B.4	Spese per pubblicità	2.000,00 €
B.5	Spese tecniche per incentivo art. 113 del d.lgs 50/2016 e s.m.i. (RUP)	11.230,78 €
B.6	IVA sui lavori al 10%	62.031,08 €
B.7	IVA su spese tecniche al 22 %	12.657,64 €
B.8	Contributo ANAC	415,00 €
B.9	Spese per rilascio visti e pareri	1.500,00 €
B.10	Imprevisti sui lavori comprensivi di IVA	31.644,01 €
B.11	Spese per allacci ai pubblici servizi	1.889,00 €
B.12	Altri costi	0,00 €
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	198.712,26 €
	TOTALE QUADRO ECONOMICO	819.023,10 €

6. di affidare, per le ragioni in premessa, al Dott. Archeologo Francesco Floro Procopio con studio a Davoli in Via Piani di Bella Il Traversa n. 1 – P.IVA 03910440795, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, l'incarico professionale del servizio tecnico di verifica preventiva di interesse archeologico, inerente l'intervento denominato "LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO NEL COMUNE DI ISCA SULLO IONIO", sulla base della valutazione delle pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento e sulla base dell'offerta presentata, per un importo pari ad € 750,00 (euro SETTECENTOCINQUANTA/00) per competenze tecniche, oltre Cassa al 4% ed IVA al 22% se dovuta, trova copertura finanziaria al Capitolo 2487 anno 2022;
7. di dare atto che sarà data efficacia all'aggiudicazione a seguito delle verifiche positive a norma di legge;
8. di dare atto che i rapporti con l'aggiudicatario saranno regolamentati ai sensi del comma 14, art. 32 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
9. di indicare, per la conclusione del contratto, ai sensi del richiamato art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, i seguenti elementi:

Oggetto del contratto	Affidamento dell'incarico professionale del servizio tecnico di verifica preventiva di interesse archeologico.
Finalità da perseguire	"LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO NEL COMUNE DI ISCA SULLO IONIO" - CUP: D15E22000080006

Modalità di scelta del contraente	Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii,
Ragioni alla base della scelta	Specificità dell'incarico e necessità di coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità
Forma del contratto	Forma pubblica amministrativa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 comma 14 del D.lgs. 50/2016
Clausole essenziali	Contenute nel disciplinare di incarico professionale

10. di prendere atto che il CUP è: D15E22000080006; di prendere atto che il CIG è: 9848030372;
11. di imputare la spesa in relazione all'esigibilità dell'obbligazione, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;
12. di annotare la spesa complessiva di € 951,60 (euro NOVENCENTOCINQUANTUNO/60) che grava per come specificato a tergo del presente atto;
13. di dare atto che il Capitolo di Entrata è il 846 ed il Capitolo di Spesa è il 2487 bil. Anno 2022;
14. di attestare la regolarità tecnico-amministrativo del presente atto ai sensi dell'art. 147 bis, 1° comma, del D.lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000 e s.m.i.;
15. di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 e s.m.i. sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro i termini di Legge;
16. di disporre la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on-line del Comune di Isca sullo Ionio e nella sezione Amministrazione Trasparente dell'Ente, in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;

Determina Area	Numero	Data
LL.PP E DEMANIO	23	25/05/2023

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Art. 147 bis co.1 D. Lgs. 267/2000

Si esprime parere – FAVOREVOLE
 – SFAVOREVOLE

Data 25/05/2023

Il Responsabile dell'Area LL. PP. E Demanio
F.to Ing. Vincenzo Clericò

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Art. 147 bis D. Lgs. 267/2000

Si esprime parere – FAVOREVOLE
 – SFAVOREVOLE

Data 25/05/2023

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
F.to Vincenzo Larocca

VISTO DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Intervento/Capitolo	Importo	Esercizio
169 sub 1	25.05.2023	2487/1	951,60	2023

Data 25/05/2023

Il Responsabile dell'Area finanziaria

F.to Vincenzo Larocca

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

VISTO PER LIQUIDAZIONE

Art. 184 comma 4, D. Lgs. 267/2000

Data _____

Il Responsabile dell'Area Finanziaria

Vincenzo Larocca

